



## Italia - Abruzzo L'Aquila

7,3

Con il con

### Indice

Panoramica  
Attrattive  
Attività  
Divertimenti  
Mangiare e bere  
Shopping  
Come Muoversi

**Cosa fare:** GROTTI DI STIFFE, IL CASTELLO PICCOLOMINI, FORTE SPAGNOLO, FONTANA D  
BASILICA DI SANTA MARIA DI COLLEMAGGIO

**Dove alloggiare:** BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO, CAMPING

**Prezzo medio:** 62 €.

**Consigliata per**



Montagna



Arte e cultura



Enogastronomia

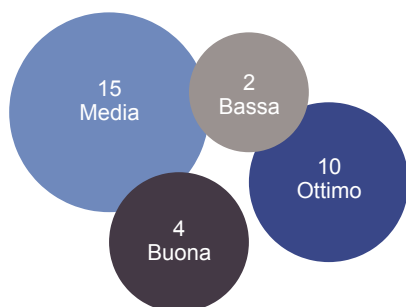


Mete per la famiglia

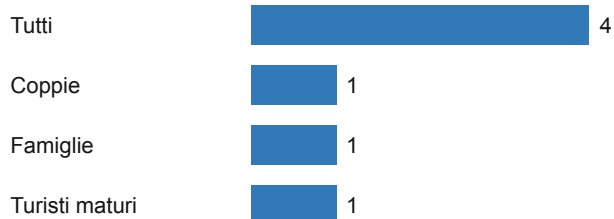


Verde e natura

### Valutazione generale



### Chi c'è stato



**Note redazionali:** per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

## Indicatori



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Intrattenimento



Trasporti



Sicurezza



Attrattive



Alloggio



Convenienza



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping

## Introduzione



Quando si parla de **L'Aquila**, non si può fare a meno di ricordare il terribile **terremoto** che l'ha colpita nell'**aprile 2009**: oltre alla scomparsa di tante vite umane, la maggior parte dei monumenti si è persa per sempre o è stata gravemente danneggiata. Un modo per rivederli, anche se solo virtualmente, è legato a una particolare iniziativa che i viaggiatori sapranno sicuramente apprezzare, allo stesso modo di una visita dal vivo. Da metà giugno, infatti, Google Italia ha realizzato un progetto mirato, con il contributo dell'Anfe (l'Associazione nazionale delle famiglie degli emigrati) e del

comune de L'Aquila, "**Noi, L'Aquila**", ed è un sito internet attraverso il quale si può lasciare un ricordo, fare un viaggio virtuale nei luoghi della memoria, vedere i **monumenti aquilani** come erano e come sono diventati e, soprattutto, lanciare idee sulla ricostruzione, grazie a degli strumenti di modellazione gratuiti che Google ha messo a disposizione.

Ma quale è il biglietto da visita del capoluogo abruzzese, situato proprio nel cuore della regione? Un'altitudine di poco superiore ai 700 metri e una posizione al centro di una vasta conca dell'Appennino Abruzzese, alla sinistra del fiume Aterno, con intorno la catena del **Gran Sasso** e quella del Velino-Sirente. Una natura generosa che rende **L'Aquila** punto di partenza per una visita nei suoi **dintorni** dopo aver apprezzato il suo patrimonio urbano ricostruito e non. Il suo clima è molto condizionato dai monti e gli esperti lo

definiscono temperato subcontinentale, il che significa estati calde e relativamente asciutte, con un basso tasso di umidità, inverni rigidi e piovosi, anche nevosi. Anzi, **L'Aquila** spesso nei mesi invernali è la città italiana più fredda di tutta la penisola, la colonnina di mercurio scende sotto lo zero e non c'è da dimenticare neppure la neve.

La nascita de **L'Aquila** si deve a un permesso speciale dell'imperatore Federico II, che verso la metà del 1200 autorizzò l'unione di numerosi castelli sparsi in zona. Distrutta dal figlio di Federico, Manfredi, perché schierata con il papa contro l'imperatore, nel 1259, è ricostruita da Carlo I d'Angiò, con un crescere di importanza politica ed economica che ha il culmine nel 1294, quando, nella **Basilica di Santa Maria di Collemaggio**, viene incoronato papa Celestino V. Sempre più potente, **L'Aquila** diventa la **seconda città del Regno Angioino**, dopo Napoli: artigiani, mercanti, commercianti di stoffe, zafferano, merletti, la fanno ricca. Tra i primi anni del 1300 e la metà del 1400, diventa anche **sede di una zecca** e dell'Università. Assume una certa rilevanza pure nell'**arte tipografica**, visto che nel 1482 qui è aperta la tipografia di Adamo di Rottwill, discepolo di Gutenberg, inventore della stampa. Ma

nei secoli successivi diversi eventi la portano a decadere e a perdere potere e ricchezza; entra in guerra con **Rieti** e arriva, prima un violento terremoto nel 1461, poi la peste nel 1477. Passa agli Aragonesi, quindi al papa, di nuovo agli Aragonesi. Si sottomette al re di Spagna Carlo V ma insorge contro la guarnigione spagnola che si vendica pesantemente. Un altro terremoto nel 1703, combatte contro i francesi che la saccheggiano nel 1799. Nel 1860, con moti insurrezionali di mezzo, è annessa al Regno d'Italia.

**L'Aquila** conta su antiche **tradizioni artigianali** relative all'**oreficeria artistica**, soprattutto per **creazioni in filigrana**, per la **lavorazione di pelle e cuoio**, nonché di **ferro battuto e merletti**. Di una certa entità il comparto dell'**industria**, in particolare sul versante **elettrotecnico, edile, chimico, farmaceutico**. Buono il **settore alimentare** (caseario e dolciario), dell'abbigliamento e della **lavorazione del legno**. Montagne, boschi, pascoli del suo territorio sono importanti per l'allevamento di ovini e per la coltivazione di cereali, alberi da frutto, ortaggi, viti, olivi. Un'**eccellenza del territorio** è lo **zafferano**. Importante il turismo, sia quello invernale sia quello estivo.

Tra gli **appuntamenti** di vario genere da "incontrare" in un soggiorno a **L'Aquila**, da segnalare il 21 gennaio la **Festa di S. Agnese**, La **Maldicenza Aquilana**, durante la quale si attribuiscono soprannomi e malevolenze a chi partecipa (e non!). D'effetto la processione del Cristo Morto il Venerdì Santo e, a Pentecoste, quella dei Rosecci, quando si porta in corteo una croce artistica del Cinquecento. A luglio si tiene la **sagra del tartufo**, a settembre, il primo fine settimana, la **sagra dell'ortolana**. E poi c'è l'evento tra gli eventi, il 28 e 29 agosto, la **Perdonanza Celestiana**: ogni anno si rinnova il rito solenne della Perdonanza, appunto, cioè l'indulgenza plenaria perpetua che Celestino V, l'eremita Pietro Angeleri, la sera stessa della sua incoronazione a pontefice, concesse a tutti i fedeli. In quei giorni, non manca un corteo in abiti storici, detto della Bolla (ovvero la Bolla del Perdono, il documento di Celestino), che sfila per tutta la città.

Semplice e profumata, la **cucina aquilana** è del tutto legata alla sua origine contadina: pochi ingredienti ma di grande gusto. Tra i **primi piatti** diversi tipi di pasta ma soprattutto i **"maccheroni alla chitarra"**, che si fanno con un apposito strumento, e le

**"fregnacce"**, insaporiti con salse al pomodoro e ragù fatto da carne di agnello. Da provare gli **"anellini alla pecoraia"**, in cui al pomodoro si aggiunge ricotta di pecora, e le minestre tipiche di legumi, come le sagne di ceci o fagioli. Per i **secondi**, regine sono le carni, **agnello** e **maiale**, cucinate in numerose ricette, arrosto, allo spiedo, in padella (tra cui l'**agnello cacio e ova**). Tra gli ovini, molto apprezzato il castrato, sia in umido sia arrostito. Da non perdere gli **arrosticini ovini** e la **pecora alla cottora**, cotta lungamente (almeno sei ore) con tanti aromi, tra cui l'alloro. E, tra gli elementi che insaporiscono i piatti, da ricordare lo **zafferano aquilano dop**. Pure i salumi hanno una tradizione di gusto notevole : tipiche le **salsicce di fegato**, di due varianti, il **fegato pazzo**, con il peperoncino, o il **fegato dolce**, con il miele. Ampia scelta nel settore **formaggi**, come certe ricottine proposte in canestrelli di giunchi. Tra i **dolci**, i **torroni**, le **ferratelle**, cialde biscottate con l'impronta a rombi sulla superficie, e le **ciambelle di San Biagio**, fatte con l'anice. Tra i **vini**, il **Montepulciano d'Abruzzo**, il Trebbiano d'Abruzzo, il Montonico.

Alla costituzione de **L'Aquila** parteciparono 100 castellani, ciascuno dei quali doveva



fondare in città una piazza, una chiesa, una fontana, per un totale di 100 piazze, 100 chiese e 100 fontane. Però un castellano ci ripensò ma, nonostante questo, gli altri decisero di andare avanti con il progetto: così alla sua nascita la città ebbe 99 piazze, 99 chiese, **99 fontane**.

**L'Aquila** è un centro urbano ancora "acciaccato" per via del terremoto del 2009 ma tutto teso a recuperare l'antica bellezza. Così mostra tutte le sue stratificazioni, anche quelle del sisma, non rinunciando a quel suo aspetto che riporta alla mente i Templari, ad esempio, che, si dice, abbiano nascosto parte dei loro tesori nella **basilica di Collemaggio**, uno dei gioielli di qui (ma nessuno li ha mai trovati!) o dei Capitani di ventura: ne circolavano tanti, quando la città era molto florida e ricca e si estendeva, come oggi, attorno alla sua **piazza Duomo** che, con i suoi 140 x 70 metri, è una delle più grandi d'Italia. E poi, ci sono i dintorni, gli **itinerari** che portano nelle sue praterie e nelle sue montagne, tra unici capolavori della natura.

## Cosa vedere



**L'Aquila** soddisfa sicuramente chi è in cerca d'**arte** e **cultura**, regalando la piacevole sensazione di un popolo che ha sempre avuto voglia di andare avanti e non lasciarsi sopraffare da una natura esigente che non l'ha mai vinta.

Sullo **stemma de L'Aquila** c'è questa frase, **Immota Manet** (con in mezzo la sigla Phs): gli studiosi ancora non sanno cosa significhi esattamente anche se la versione più accreditata è: "la città resta sempre qui" cioè ferma, salda, nonostante guerre e terremoti, appunto. Il **simbolo de L'Aquila** è senz'altro la **Fontana delle 99 Cannelle**, da visitare nella zona detta **La Rivera**: fu realizzata nel 1272 ed è stata costruita con pietre policrome. Ciascun fontanile è legato a tanti mascheroni che, secondo la leggenda, rappresenterebbero angeli e demoni, bene e male.

Il passato a portata di passeggiata: ecco come è **L'Aquila**, tra quel che resta della

sua **arte** e della sua **storia**. La **Basilica di San Bernardino da Siena**, ad esempio, della metà del 1400, con la facciata divisa in tre piani, ciascuno con colonne di stile diverso (dorico, ionico, corinzio), vetrate, portali e una maestosa scalinata. O la **Cattedrale**, dedicata ai santi patroni Massimo e Giorgio, del 1200, più volte distrutta dal terremoto e sempre ricostruita. O, ancora, la **Chiesa di Santa Maria del Suffragio**, anche detta delle Anime Sante: del 1700, quasi del tutto crollata, è stata adottata dalla Francia, per un restauro ad hoc. E come non notare la fontana luminosa all'ingresso di corso Vittorio Emanuele II, sulla **Piazza Battaglione Alpini**? La notte forma un divertente gioco di luci colorate, che danno un'aria tutta particolare alle due statue in bronzo che stanno dentro, cioè una coppia di donne che sorreggono la caratteristica conca abruzzese. Solo qualche spunto.

La **Basilica Santa Maria di Collemaggio** è davvero unica nel suo genere, con la facciata dalla forma rettangolare e realizzata da pietre bianche e rosa che formano un disegno geometrico. È stata fatta costruire nel 1288 dal monaco Pietro Angeleri o da Morrone (come lo si chiama talvolta), appunto il futuro papa Celestino V. Sul suo

lato sinistro c'è la Porta Santa che viene aperta solo un giorno all'anno, dal 28 al 29 agosto, in occasione della Perdonanza, istituita proprio da Celestino V nel 1294. Da ricordare che nei pressi di questa magnificenza c'è anche l'area verde più grande della città, il **Parco del Sole**. Di grande impatto anche il **Castello Spagnolo**, uno dei più imponenti del nostro paese. Oggi è una **testimonianza** importante dell'**identità aquilana**: pensare che lo costruirono gli Spagnoli nel 1500 proprio per difendersi dai cittadini che si erano ribellati alla loro presenza. La struttura massiccia ha una base quadrata con quattro bastioni agli angoli edificati a punta di lancia: ognuno è in direzione dei 4 punti cardinali. Possiede persino un ponte fisso in pietra e muratura ed è circondato da un profondo fossato. E narra la storia che per realizzare i cannoni posti a difesa della fortezza furono addirittura fuse le campane della città. Qui è ospitato il **Museo Nazionale d'Abruzzo**. Al suo interno, i resti di un mammuth rinvenuto vicino L'Aquila, 149 ossa che hanno dato tante notizie su questo animale preistorico che viveva qui un milione di anni fa.

Da passeggiare anche nel **parco attorno al Castello**, tra alberi e piante anche molto antiche (pino nero, sequoia gigante, l'albero

dei sigari, l'albero di Giuda, l'abete del Colorado, il cipresso dell'Arizona, il cedro dell'Himalaya), da scoprire attraverso un dedicato percorso botanico. In questa area si trova pure il moderno auditorium progettato dall'architetto Renzo Piano, tutto in legno, ricoperto da listelli colorati, in grado di accogliere 238 spettatori per concerti ed eventi vari. La sua forma ricorda quella di uno strumento musicale, esattamente un grande violino Stradivari.

Un po' ovunque nel **centro storico**, soprattutto tra **piazza Duomo** e **Piazza D'Armi** (dove si svolge il mercato), verso Corso Vittorio Emanuele con i suoi portici, riaprono le botteghe e nei negozi dove comprare i **prodotti tipici della gastronomia**, i merletti, la filigrana. Dentro e soprattutto fuori la città, i locali dove mangiare le **ricette tradizionali**. Bello però spingersi nei dintorni a caccia di trattorie e ristorantini anche senza nome in cui fermarsi per deliziare il palato e ritemprarsi da gite fuori porta.

La ricchezza di storia e cultura che si respira a L'Aquila, la si ritrova pure nei tanti castelli e borghi intorno a lei. Tra questi, i **"borghi dello zafferano"**, i luoghi più suggestivi in cui viene prodotto lo **zafferano dop**

**dell'Aquila** (che si coltiva tra i 350 e mille metri circa), con un'attenzione persino agli antichi tratturi delle transumanze delle greggi. Qualche nome: Navelli e Civitaretenga, il mirabile **complesso abbaziale di Bominaco**, formato dalle chiese di S.Pellegrino e S.Maria Assunta. Da vedere inoltre, a pochi chilometri del centro città, a San Vittorino, gli **scavi archeologici** dell'antica città romana di Amiternum, con i ruderi del teatro e dell'anfiteatro. In zona, non perdere la **chiesa di San Michele Arcangelo**. Sotto di essa si aprono sei catacombe dei primi cristiani. A proposito di tombe, nella vicina Fossa ce n'è una con circa 500 "pezzi" di diverse epoche storiche, dal 700 al 400 a.C. Ma quello che è ancora più interessante è la presenza di grossi menhir, forse coevi.

Da vedere pure uno dei borghi più belli d'Italia, Santo Stefano di Sessanio, a 1.200 metri di altezza, uno dei primi esempi di albergo diffuso, cioè un'ospitalità complessiva nelle abitazioni strette tra loro da vicoletti e archi. Poi, c'è il **Parco Nazionale del Gran Sasso** e dei Monti della Laga, che in provincia aquilana ha una parte dei suoi 1.500 chilometri quadrati: prati di alta quota, sentieri, boschi incontaminati, rocce dalle mille forme, tra cui la punta più



alta dell'Appennino, il Gran Sasso d'Italia. Un'immersione non solo naturale ma anche grosse **soluzioni sportive**, dal **trekking**, allo **sci di fondo**, allo **snowboard**, alle arrampicate sulle pareti scoscese del Corno Grande e del Corno Piccolo. E ancora, ciclismo, mountain bike, canoa, **rafting**, **equitazione**, **deltaplano**, **parapendio**. Nel versante aquilano del Gran Sasso, ecco Campo Imperatore, altopiano tra i 1.600 e 2.000 metri di altezza, ospita l'**Osservatorio astronomico**, che si può anche visitare. E dalla località di Fonte Cerreto ci si può arrivare in soli 7 minuti, grazie a una funivia

tra le più lunghe d'Europa, oltre 3 chilometri.

L'autostrada di riferimento per arrivare a L'Aquila in auto è la A24 Roma-Teramo. Da Roma Tiburtina partono i bus come i Flixbus. Attraverso il servizio Freccialink di Trenitalia (l'alta velocità con bus) si può raggiungere L'Aquila da Roma, in un'ora e dieci minuti. In città i **trasporti** sono gestiti dall'AMA, l'Azienda per la Mobilità Aquilana, con capolinea a Collemaggio, con diverse linee urbane e anche extra, come quella che collega la città a Fonte Cerreto, da cui salire a Campo Imperatore.



## ATTRATTIVE

## Basilica di Santa Maria di Collemaggio



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Basilica di Santa Maria di Collemaggio** è una **basilica cattolica** eretta nel 1287 per volontà del futuro **papa Celestino V**.

L'edificio possiede una meravigliosa facciata a coronamento orizzontale alla quale è addossato il basamento di un poderoso **torrione ottagonale**.

La Basilica di Santa Maria è caratterizzata da una complessa fusione di stili **romanico**, **gotico** e **barocco** ed ospita la **prima Porta Santa del mondo** che viene aperta soltanto una volta ogni anno, in occasione della **celebrazione della Perdonanza**.

A causa del **terremoto** della notte del **6 aprile 2009**, la Basilica di Collemaggio ha subito gravi **danni strutturali** e numerosi **crolli** per circa 15 milioni di €.



Piazzale Collemaggio, 5



+39 0862 404167

## Fontana delle 99 Cannelle



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

## Forte Spagnolo



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Da visitare, peccato che sia attualmente chiusa. Appena riaprirà dovere visitarlo assolutamente!

## Il Castello Piccolomini



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

## grotte di stiffe



#### NEI DINTORNI

Bellissime e interessantissime **grotte** visitabili anche nel periodo natalizio, allorché viene allestito al loro interno un suggestivo **presepe** che si può ammirare anche per qualche tempo dopo il Natale. Anche il territorio circostante le grotte è molto interessante e si può passeggiare su un percorso naturalistico molto bello.

### Basilica di San Bernardino



#### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Basilica di San Bernardino** è uno dei luoghi di culto cattolico più importanti della città de **L'Aquila** e, dopo il devastante sisma del 2009, una delle pochissime ad essere state restituite alla città in maniera completa, nonostante i gravi danni subiti.

L'edificio, costruito nella seconda metà del Quattrocento per ospitare le mortali spoglie di San Bernardino da Siena, si presenta con un ricco **prospetto rinascimentale e barocco**, frutto della ricostruzione successiva al terremoto del 1703, e che è possibile ammirare prevalentemente all'interno, dove gli stucchi adornano la volta e le cappelle laterali.

Il **terremoto del 2009** ha minato seriamente il campanile, in parte crollato, il tamburo della cupola, l'abside, le pareti laterali e l'antistante convento; il **restauro**, partito in pochissimo tempo, si è concluso nel maggio 2015, e ha riconsegnato, con pochissime differenze rispetto alla situazione pre-sisma, la Basilica agli aquilani.



Via San Bernardino, L'Aquila

### Basilica di San Giuseppe Artigiano



#### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Basilica di San Giuseppe Artigiano** è una delle più importanti chiese cattoliche dell'**Aquila**, sia per la sua storia, che risale





alla seconda metà del Duecento, e sia per la sua funzione religiosa all'interno della comunità.

Dopo il sisma del 2009, infatti, fu rapidamente restaurata, per renderla immediatamente fruibile ai fedeli, e dal 2013 ospita, in via provvisoria, **le spoglie di San Celestino Papa**, che sono state spostate dalla Basilica di Santa Maria di Collemaggio per favorire l'opera di ricostruzione dell'antica chiesa aquilana.

La Basilica di San Giuseppe Artigiano, divenuta contestualmente basilica minore (la terza in città), si presenta con uno stile misto tra **barocco e pre-rinascimentale**, frutto di diverse ricostruzioni e aggiustamenti, soprattutto sulla volta, mentre le pareti laterali e l'abside presentano, in seguito al terremoto del 2009, solo alcune opere e decorazioni.

 Via Sassa, L'Aquila



**AZIENDA DIRITTO STUDIO**  
**UNIVERSITARIO L'AQUILA**  
BIBLIOTECHE

 1, V. VETOIO  
 0862317525



**AZIENDA DIRITTO STUDIO**  
**UNIVERSITARIO L'AQUILA**  
BIBLIOTECHE

 4, V. CAMPONESCHI  
 0862204441



**BIBLIOTECA PROVINCIALE**  
**DIREZIONE FACSIMILE**  
BIBLIOTECHE

 30, P. PALAZZO  
 086261964

**CONSERVATORIO DI MUSICA**  
**ALFREDO CASELLA**  
BIBLIOTECHE

 , P.LE COLLEMAGGIO  
 0862410207

**PROVINCIALE SALVATORE**  
**TOMMASI**  
BIBLIOTECHE

 30, P. PALAZZO  
 0862299435

## Palazzo Centi



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

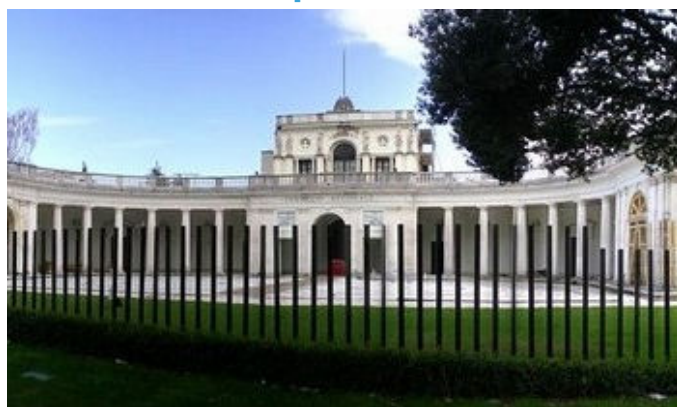
**Palazzo Centi** è un'antico palazzo di rappresentanza de **L'Aquila**, costruito nella seconda metà del Settecento per volontà di Gian Lorenzo Centi di Montereale, e forse progettato da Loreto Cicchi di Pescocostanzo, altrimenti noto come Mastro Cola de Cicco.

Caratterizzato da una **elegante facciata in stile barocco**, con ampio balconato borromiano a volute e rientranze geometriche, in corrispondenza del piano nobile, il Palazzo è inoltre arricchito da diverse decorazioni murarie, sia sulla facciata, e sia sulla merlatura dell'ultimo ordine.

Situato non lontano da Piazza Duomo, ha subito diversi danni durante il **sisma del 2009**, tali che la presidenza della Regione Abruzzo, qui ospitata fin dal 2003, è stata spostata. La **ricostruzione**, che riguarderà soprattutto gli spazi interni, è in via di definizione, e dovrebbe completarsi alla fine del 2018, e pertanto **la struttura non è accessibile al pubblico**.

 Via San Michele, L'Aquila

## Palazzo dell'Esposizione



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il **Palazzo dell'Esposizione dell'Aquila**, che viene colloquialmente chiamato *Emiciclo* per via della forma della sua facciata e delle ali laterali, è un importante

edificio civile del capoluogo abruzzese, nel quale si tengono le riunioni del **Consiglio Regionale**.

La sua costruzione fu, in realtà, un **riadattamento** dell'antico Convento di San Michele Arcangelo, di origine seicentesca, che venne ristrutturato e "affiancato" dalla facciata ad esedra durante i lavori di rifacimento urbanistico della città di fine Ottocento, su progetto di Carlo Waldis.

Ispirato alla monumentale forma del **Palazzo dell'Esposizione di Roma**, del quale appunto riprende il nome, l'edificio ha un **porticato a esedra** a colonne doriche, con decorazioni classiche, ristrutturate dopo il terremoto del 2009 che, fortunatamente, non ha provocato grandi danni alla struttura, rendendola fruibile in tempo breve.

 Via Iacobucci, L'Aquila

## Università degli Studi dell'Aquila





### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Fondata sul finire del Cinquecento, l'Università degli Studi dell'Aquila è il più **antico ateneo** abruzzese.

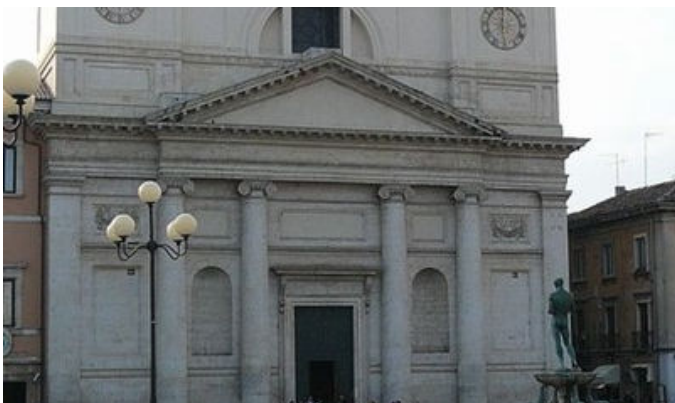


Di particolare prestigio sono le **facoltà tecnico scientifiche**, i cui ricercatori sono apprezzati a livello nazionale.

**Come arrivare:** autolinee AMA dirette all'università.

 P.zza Vincenzo Rivera 1  
 08624311

## Cattedrale metropolitana dei Santi Massimo e Giorgio



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Cattedrale metropolitana dei Santi Massimo e Giorgio** è il Duomo della città de **L'Aquila**, sede dell'arcidiocesi cittadina e uno dei più importanti luoghi di culto del capoluogo abruzzese.

Costruita nella seconda metà del XIII, **contestualmente** alla fondazione della città e della sua diocesi, la Cattedrale fu ricostruita per ben due volte, dopo il sisma del 1315 e dopo quello del 1703, di volta in volta modificando lo stile, che passò dal barocco al neoclassico.

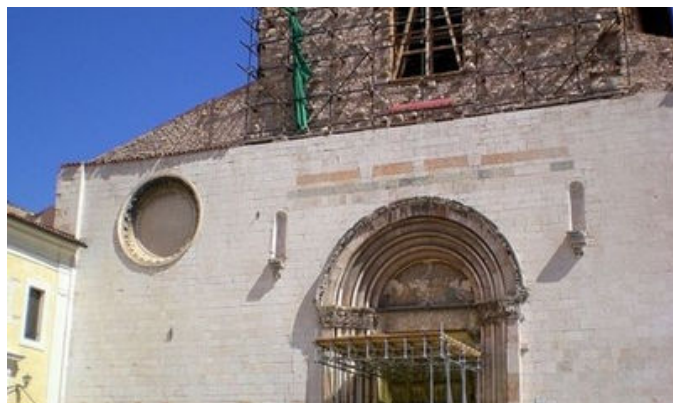
Dalla meravigliosa struttura **barocca** all'interno, ricchissima di decorazioni murarie e sulle volte, la cattedrale fu

sostanzialmente riallestita nel XVIII secolo, in base a una pianta a croce latina con navata unica che raggiunge i 70 metri di lunghezza.

In seguito al tragico **terremoto del 2009**, la Cattedrale dell'Aquila ha subito enormi danni, con il crollo parziale della facciata, del transetto e delle mura portanti laterali; **non ancora pienamente ricostruita**, è stata momentaneamente sostituita, nelle funzioni spettanti alla cattedrale, alla Basilica minore di San Giuseppe Artigiano.

 Piazza Duomo, L'Aquila

## Chiesa di San Domenico



### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa di San Domenico** è uno dei principali edifici di culto cattolico dell'**Aquila**, capolavoro di stampo gotico costruito nel corso del Trecento per volontà degli Angiò, famiglia reale che, al tempo, regnava anche sulla città abruzzese.

I lavori di **costruzione**, che si basarono su parte della precedente struttura del XIII secolo, non furono mai realmente

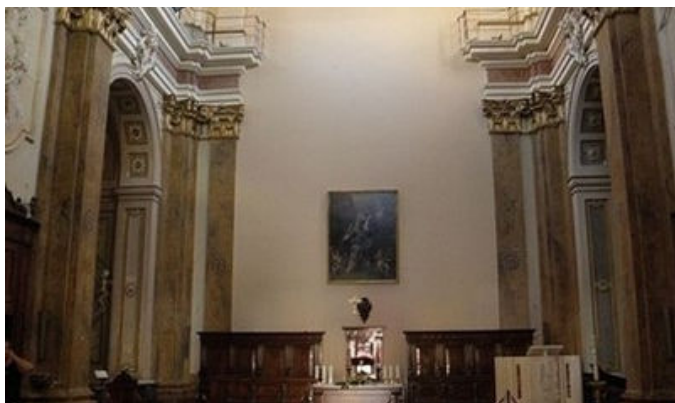
completati, se non nel Settecento. I terremoti del 1315, 1349, 1461 infatti ne determinarono un crollo parziale, mentre durante il sisma del 1703 la chiesa andò perduta e, ospitando al momento del crollo molte persone per la celebrazione religiosa della Candelora, fu uno dei luoghi dove si registrarono il maggior numero di vittime.

La **ricostruzione** portò pochissimi elementi barocchi, essendo volontà diffusa quella di mantenere l'assetto gotico originario, come è visibile nella facciata e in gran parte dell'interno.

Il **terremoto del 2009** ha comportato nuovi ed importanti danni alla chiesa, con il crollo di parte della facciata (che è adesso "divisa" in due parti, con la zona superiore in pietra viva), dell'abside e delle navate centrali; **la ricostruzione è in corso**, e dunque l'edificio, salvo la zona esterna, non è visitabile.

 Via San Domenico, L'Aquila

## Chiesa di Santa Maria del Suffragio



ATTIVITÀ

## MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa di Santa Maria del Suffragio** si trova a L'Aquila, precisamente in Piazza Duomo, non lontano dalla Cattedrale, ed è una delle più importanti chiese cattoliche della città e dell'Abruzzo.

La sua costruzione segue il terremoto del 1703, dopo il quale si decise di trasformare l'**Oratorio della Confraternita del Suffragio** in una vera e propria chiesa, dotandola di una pregevolissima architettura barocca, e ospitandola a pochi passi dal Duomo della città.

Dalla bellissima **facciata** in pietra in stile concavo, con un interno a navata unica strutturato su una pianta a croce latina, la chiesa fu ulteriormente arricchita, nell'Ottocento, da alcuni interventi del Valadier.

Il **terremoto del 2009** ha gravemente danneggiato la chiesa, comportando il crollo quasi totale della cupola e di parte delle strutture interne; la **ricostruzione**, parzialmente finanziata dal governo della Francia, **non si è ancora conclusa**, ma la chiesa, anche grazie alla costruzione di un muro temporaneo in corrispondenza del transetto, è **parzialmente agibile**.

 Piazza Duomo, L'Aquila

## Gran Sasso d'Italia



ITINERARI ED ESCURSIONI

Una visita al **massiccio più alto dell'Appennino centrale** merita sempre sia in estate che in inverno. sul Gran Sasso, a seconda della stagione, si può sciare e si possono effettuare escursioni con le ciaspole o nella bella stagione a piedi fino a raggiungere i vari rifugi e per i più ambiziosi, le vette del **Corno grande** e del Corno piccolo; si può inoltre effettuare la traversata fino a raggiungere il versante teramano del Gran Sasso.

## Da non perdere



ITINERARI ED ESCURSIONI

Andando all'Aquila vi consiglio di non perdervi **Piazza Duomo** (la quale è sede anche del mercato), con il Duomo (San Massimo) e la **Chiesa del Suffragio**.

Non può mancare una passeggiata sul corso V. Emanuele, dove si incontra la Fontana del Tritone ed in fondo La Fontana Luminosa.

Merita una visita anche il **Castello** (ma non so se è accessibile dopo il terremoto) e ovviamente la caratteristica Fontana delle 99 cannelle.

## Consigli Utili su Itinerari ed escursioni



ITINERARI ED ESCURSIONI

### La Fontana delle 99 candele.

Uno dei monumenti più importanti della città che rappresenta i novantanove castelli che, secondo la leggenda, contribuirono a fondare la città'.

Questa struttura è affiancata alle mura

cittadine, fu costruita da Tancredi da Pentima che avviò anche alla costruzione della mura su cui si poggia la fontana.

Vicino la fontana si apre porta Riviera che è una tra le quattro porte principali della città. Di fronte alla fontana c'è la **chiesa di San Vito** con sulla facciata due meridiane a portone romanico.



Risalendo la strada e arrivando a via Fontesecco si svolta per via Sassa e si può ammirare **il monastero della Beata Antonia**. Questo edificio fu eretto per volontà di Giacomo Gaglioffi e al suo interno venne creato un rifugio per poveri e bisognosi. Il monastero con il passare degli anni andò in rovina e per volontà di Giovanni da Capestrano divenne monastero di clausura. L'interno della chiesa è molto caratteristico; costituito da due volte a



## DIVERTIMENTI

### Cinema Multisala Garden

CINEMA

 10, Strada Provinciale 37 Di Cavalletto  
 0862445042

### Movieplex Srl

CINEMA





## MANGIARE E BERE

### Manù Pasticceria

crociera e un'aula rettangolare. La suddivisione dello spazio è in due parti, uno destinato ai fedeli, l'altro, posizionato dietro l'altare destinato alle suore.



### CENTRO ESTETICO MODERNO

BENESSERE

 8, V. CARMINE  
 086222190



### CLEOPATRA LI.CA.SI. SRL

BENESSERE



 98, V. MAZZARINO CARDINALE  
 0862420664

### PISCINA COMUNALE DELL'AQUILA ONDINA VALLE

PISCINE

 3, V. LE OVIDIO  
 0862405955

Sono andato a veder in questo cinema LA FURIA DEI TITANI Inguardabile in quanto la luminosità di proiezione era bassissima. Alle mie proteste il proprietario si è giustificando dando la colpa alla qualità del FILM!! Cosa aspetta a sostituire la lampada del proiettore, un altro TERREMOTO?

 Via Leonardo Da Vinci  
 0862314164





#### BAR E CAFFÈ

Pasticceria artigianale del capoluogo abruzzese, la **Dolciumeria Manù** sforna a tutte le ore **delizie tipiche regionali**: dalla cicerchiata, al carrozzo, ai fiadoni e alla pasta di mandorle.

**Come arrivare:** la pasticceria si trova nella zona nord-est della città.

 Via Coppito, 25  
 + 39 0862 361037

#### Vinalia



#### BAR E CAFFÈ

L'antica **enoteca e ristorante Vinalia** è uno dei locali più affascinanti della città dell'**Aquila**.

Si trova in pieno **centro storico**, nel Palazzo Signorini Corsi.

La piccola porticina d'entrata nasconde un **ambiente caldo ed accogliente** e di buon compromesso tra tradizione e innovazione.

Il Vinalia offre **vini selezionati** e **pietanze ricercate** e sincere, in qualche occasione non alla portata di tutti.

#### Consigli Utili su Cucina e vini



#### CUCINA E VINI

La **cucina aquilana** è molto semplice, come tutta la cucina abruzzese, e basata soprattutto sulle **carni d'agnello**, il **grano**, il **latte di pecora**, i **legumi**.

Tra i suoi **piatti tipici** ricordiamo: i **maccheroni alla chitarra**, i **suricilli**, gli **gnocchetti al cacio e uova**, gli **arrosti d'agnello**, il **castrato**, il **capretto**, l'**agnello a cacio e uova**.

Tra i dolci troviamo: la cassata abruzzese, i confetti di Sulmona e i mostaccioli.

Si producono due vini DOC: il **Montepulciano d'Abruzzo** e il **Trebiano d'Abruzzo**.





NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

**L'Aquilone** è un **centro commerciale** eccellente che sorge in località **Campo di Pile** all'Aquila. Al suo interno si ha



**COME MUOVERSI**

### Aeroporto dei Parchi

Gestita direttamente **dall'Aero Club L'Aquila**, l'Aeroporto dei Parchi è uno scalo turistico che effettua voli di piccola e media portata.

Nella struttura si trova anche la **scuola di volo** del capoluogo abruzzese.

**Come arrivare:** uscire al casello L'Aquila Ovest dell'autostrada A24.



Via degli Zingari 56



0862 461013

### Bus a L'Aquila

L'**AMA** è l'azienda di trasporto pubblico per muoversi sulla vasta area coperta dal Comune dell'**Aquila** e da diverse frazioni e comuni limitrofi.

l'opportunità di trovare ciò che si cerca in ogni ambito, con **tanti negozi e servizi vari** disponibili.

Al'interno del centro commerciale ci sono infatti negozi di **cosmesi**, alimentari, abbigliamento e molto altro ancora; inoltre intorno alla struttura sorgono ulteriori negozi che spaziano da **Brico** a Maurys.



Loc. Campo Di Pile, 67100 L'Aquila, AQ

Dal **Lago di Campotosto** ad ovest alla **Piana di Navelli** ad est alla base del **Gran Sasso d'Italia** a nord si può usufruire del trasporto pubblico di questa società.

Le **linee centrali e principali** lambiscono il centro storico senza entrarvi e servono l'Ospedale San Salvatore, il Polo Universitario di Coppito, l'area del Castello, il quartiere di Santa Barbara ed il nuovo Terminal di Collemaggio che è anche il Capolinea.